

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

CONTROLLI GRATUITI

La Croce Rossa Italiana (Comitato di Venezia) offre controlli gratuiti di: Colesterolo, Glicemia, Saturazione dell'Ossigeno, Pressione arteriosa, frequenza cardiaca, prova audiometrica. Per questo saranno presenti presso il Patronato s. Nicolò il prossimo Lunedì 20 marzo, dalle 8.30 alle 12.00. Tutto questo per una campagna di prevenzione sanitaria gratuita sotto il titolo di "Sentiamoci in salute". Per evitare il formarsi di code, a ciascuno verrà assegnato un biglietto numerato e una mascherina in omaggio.

SAN GIUSEPPE

La Chiesa festeggia Lunedì 20 la Festa di san Giuseppe, sposo della Vergine Maria. E' una festa semplice, come lo è stato questo santo che, unito alla Vergine Maria dal Matrimonio, ha fatto da padre a Gesù, proteggendolo, facendolo crescere, dandogli un nome. Anche per i non credenti questa è una festa bella e simpatica, è l'occasione per far festa ai papà che, in ogni famiglia, hanno lo stesso compito e possono sentirsi sostenuti e accompagnati dalla protezione di questo papà speciale.

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Martedì 21 Marzo è dedicato al Signore.

Si inizia alle **ore 6.55** con la Preghiera delle Lodi e una piccola colazione in canonica.

Alle **ore 8.30** c'è la celebrazione della s. Messa a san Nicolò, quindi: dalle **9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30 l'Adorazione**. Durante questo tempo è possibile anche celebrare il Sacramento del Perdono.

VIA CRUCIS

In tutti i Venerdì di Quaresima preghiamo la "Via Crucis". A san Marco alle ore 15.00; a san Nicolò alle ore 17.30, prima della s. Messa serale delle ore 18.00.

VERSO LA PRIMA RICONCILIAZIONE

Gli incontri di catechesi di questo periodo diventano particolarmente significativi per i piccoli che si stanno preparando alla Festa della loro Prima Riconciliazione, che verrà celebrata Domenica 26 Marzo alle ore 15.30. Per questo chiediamo ai genitori di garantire una presenza assidua agli incontri di catechesi di questo mese e di donare parole e di compiere gesti che mettano in risalto la bellezza di questo dono del Signore che passa sempre per le nostre mani e per i nostri esempi. Sabato prossimo 25 marzo i nostri piccoli si ritroveranno presso il Patronato di s. Marco a Mira Porte per un ritiro di preparazione. I genitori si stanno organizzando per accompagnare con un momento di festa questo dono del Signore.

CENTRO SAN MARTINO

Per il mese di marzo il Centro s. Martino propone di raccogliere: **Olio di semi - Tonno e Zucchero**. Anche questa raccolta mensile è un modo per vivere la carità, in maniera concreta. deponendo nella cesta questi alimenti che andranno a rifornire gli scaffali dell'emporio alimentare, per i poveri.

MADONNA DI BORBIAGO

Durante questa prossima settimana ricorre anche la Festa della Madonna di Borbiago (sabato 25 marzo). La festa di questo santuario delle nostre terre viene sottolineato da due momenti significativi: Mercoledì 22 marzo alle ore 20.45, ci sarà un pellegrinaggio dei giovani del vicariato, con la possibilità di poter celebrare anche il Sacramento del Perdono in vista della prossima Pasqua; giovedì 23, alle ore 20.30, ci sarà una concelebrazione dei sacerdoti del vicariato presso il santuario, con l'offerta dell'olio che arde perennemente davanti all'immagine della Vergine. A ridosso di questa festa può essere bello recarsi al Santuario per un momento di preghiera.

RACCOLTA MEDICINALI PER IL LIBANO

Il Gruppo dei Focolari partecipa ad una iniziativa di solidarietà che consiste nel raccogliere medicinali per il Libano che sta attraversando una crisi dura e difficile. Scadenza minima dei farmaci: un anno. I medicinali si possono consegnare solo il giovedì pomeriggio, in patronato, dalle 15 alle 17.

PICCOLO PENSIERO SUL VANGELO

Al centro della liturgia di questa quarta domenica di quaresima c'è il tema della Luce. Il Vangelo racconta l'episodio dell'uomo cieco dalla nascita, al quale Gesù dona la vista. Questo segno miracoloso è la conferma dell'affermazione di Gesù che dice di sé: "Sono la luce del mondo", la luce che rischiarerà le nostre tenebre. Così è Gesù! Egli opera l'illuminazione a due livelli, uno fisico e uno spirituale: il cieco dapprima riceve la vista degli occhi e poi è condotto alla fede in Gesù. E' tutto un percorso. I prodigi che Gesù compie non sono gesti spettacolari, ma hanno lo scopo di condurre alla fede attraverso un cammino di trasformazione interiore. Tra la diffidenza e l'ostilità di quanti lo circondano e lo interrogano increduli, egli compie un itinerario che lo porta gradualmente a scoprire l'identità di Colui che gli ha aperto gli occhi e confessare la fede in Lui. Il cieco risanato, che vede ormai sia con gli occhi del corpo sia con quelli dell'anima, è immagine di ogni battezzato. Ma non basta ricevere la luce, occorre diventare luce. Dobbiamo diventare "mistero della luna" che non dà una luce propria, ma quella ricevuta dal sole che è Cristo.

(Papa Francesco)



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

IV[^] DI QUARESIMA - 19 MARZO 2023

Signore Gesù,
fermati accanto a noi
e dona luce ai nostri
occhi e al nostro cuore.
Toccaci e aprici
al bene.
Tu che sei la luce
sciogli il buio
che ci rende ciechi
Vogliamo vedere, Signore!
Vogliamo vedere il bene
che ci circonda.
Vogliamo vedere la tua
presenza in chi
ci sta accanto
per accogliere la vita
di tutti come un dono.
Signore Gesù,
che sei la luce vera,
illuminaci con la tua
presenza.
Tu che hai dato la vista
al cieco nato, illuminaci.

Tu sei il Padre della luce,
dal quale proviene
ogni cosa buona,
ogni dono perfetto.
Tu sei la fonte della vita
e l'autore della salvezza.

Donaci la tua luce, Signore





La parola del Papa

Catechesi. Il protagonista dell'annuncio: lo Spirito Santo

Nel nostro itinerario di catechesi sulla passione di evangelizzare, oggi ripartiamo dalle parole di: «Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». *Andate* – dice il Risorto –, non a indottrinare non a fare proseliti, no, ma a *fare discepoli*, cioè a dare ad ognuno la possibilità di entrare in contatto con Gesù, di conoscerlo e amarlo liberamente. *Andate battezzando*: battezzare significa immergere e dunque, prima di indicare un'azione liturgica, esprime un'azione vitale: immergere la propria vita nel Padre, nel Figlio, nello Spirito Santo; provare ogni giorno la gioia della presenza di Dio che ci è vicino come Padre, come Fratello, come Spirito che agisce in noi, nel nostro stesso spirito. Battezzare è immergersi nella Trinità.

Quando Gesù dice ai suoi discepoli – e anche a noi –: “Andate!”, non comunica solo una parola. No. Comunica insieme *lo Spirito Santo*, perché è solo grazie a Lui, allo Spirito Santo, che si può ricevere la missione di Cristo e portarla avanti. Gli Apostoli, infatti, restano chiusi nel Cenacolo per timore finché giunge il giorno di Pentecoste e scende su di loro lo Spirito Santo. E in quel momento se ne va il timore e con la sua forza quei pescatori, per lo più illetterati, cambieranno il mondo. “Ma se non sanno parlare...”. Ma è parola dello Spirito, la forza dello Spirito che li porta avanti per cambiare il mondo. L'annuncio del Vangelo, dunque, si realizza solo nella forza dello Spirito, che precede i missionari e prepara i cuori: è Lui “il motore dell'evangelizzazione”.

Lo scopriamo negli Atti degli Apostoli, dove ad ogni pagina si vede che *il protagonista dell'annuncio* non è Pietro, Paolo, Stefano o Filippo, ma è *lo Spirito Santo*. Sempre negli Atti si racconta un momento nevralgico degli inizi della Chiesa, che può dire molto anche a noi. Allora, come oggi, insieme a consolazioni non mancavano tribolazioni, le gioie si accompagnavano alle preoccupazioni, ambedue le cose. Insieme, senza dividersi, nonostante avessero sensibilità e pareri diversi, si pongono in ascolto dello Spirito. Ed Egli insegna una cosa, valida anche oggi: ogni tradizione religiosa è utile se agevola l'incontro con Gesù, ogni tradizione religiosa è utile se agevola l'incontro con Gesù. Potremmo dire che la storica decisione del primo Concilio, di cui beneficiamo anche noi, fu mossa da un principio, *il principio dell'annuncio*: nella Chiesa tutto va conformato alle esigenze dell'annuncio del Vangelo; non alle opinioni dei conservatori o dei progressisti, ma al fatto che Gesù raggiunga la vita della gente. Perciò ogni scelta, ogni uso, ogni struttura ogni tradizione sono da valutare nella misura in cui favoriscono l'annuncio di Cristo. Quando si trovano decisioni nella Chiesa, per esempio divisioni ideologiche: “Io sono conservatore perché... io sono progressista perché...”. Ma dove c'è lo Spirito Santo? State attenti che il Vangelo non è un'idea, il Vangelo non è una ideologia: il Vangelo è un annuncio che tocca il cuore e ti fa cambiare il cuore, ma se tu ti rifugi in un'idea, in un'ideologia sia di destra sia di sinistra sia di centro, tu stai facendo del Vangelo un partito politico, una ideologia, un club di gente. Il Vangelo sempre ti dà questa libertà dello Spirito che agisce in te e ti porta avanti. E quanto è necessario oggi prendere in mano la libertà del Vangelo e lasciarci portare avanti dallo Spirito. Così lo Spirito fa luce sul cammino della Chiesa, sempre. Egli non è infatti solo la luce dei cuori, è la luce che orienta la Chiesa: fa chiarezza, aiuta a distinguere, aiuta a discernere. Per questo occorre invocarlo spesso, perché, come Chiesa, possiamo avere tempi e spazi ben definiti, comunità, istituti e movimenti ben organizzati ma, senza lo Spirito, tutto resta senz'anima. L'organizzazione non basta: è lo Spirito che dà vita alla Chiesa. (Udienza Generale 22 febbraio 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

DOMENICA 19 MARZO

4ª DI QUARESIMA

ore 8.00: Terren Giorgio, Silvana, Pietro, Maria, Tosca Sergio - Zorzan Germano
ore 9.30: Celegato Lino e Ida - Antonello Rina, Augusto e Maria

ore 11.00:

ore 18.30: Longo Giosafate e Giovanna - Nalin Giacomo e Ada - Palmarini Giuseppe

LUNEDI' 20 MARZO

S. GIUSEPPE

ore 18.00: Cumbaro Anna, Teresa, Luigi - Deff. Franchin e Tognato - Tessari Giuseppe e fam.

MARTEDI' 21 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30:

ADORAZIONE: 9-12 ; 15 - 19.30
CONFESSIONI

MERCOLEDI' 22 MARZO

ore 18.00: Mercanzin Loris - Vianello Licia, Bruna e Gianfranco

GIOVEDI' 23 MARZO

ore 18.00: Pesce Stella, Guglielmo, Egidio - Buzzo Tiziano - Carraro Francesco, Aldo, Clara, Buzzo Luigi, Carrer Marcella - Chiaro Mario, Fiori Marisa, Chinellato Danilo

VENERDI' 24 MARZO

ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 18.00: Donà Giovannina - Castellini Fernando, Cristiano, Giovanna - Tessari Giuliano e Ruggero

SABATO 25 MARZO

ore 18.30: **MESSA PREFESTIVA**
Masiero Assunta - Deff. Caregnato, Unizi e Rizzato

DOMENICA 26 MARZO

5ª DI QUARESIMA

ore 8.00: Terren Sergio - Dalla Valle Emilio e Carlotta

ore 9.30:

ore 11.00: Candido - Valli Livio - Maguolo Gina
ore 18.30: Francescon Anna Maria

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva

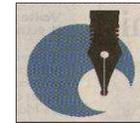
s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò 18.00

Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

UN ANEDDOTO SIGNIFICATIVO

Chi entra nel cortile del Patronato in questi giorni di quasi primavera viene colpito dalla bellezza di un mandorlo che, proprio in questo periodo sta fiorendo. L'aneddoto, che mi è stato ricordato da una persona cara, dice così: “ La quercia disse al mandorlo: Parlami di Dio. Ed il mandorlo fiori”. L'aneddoto è bello e significativo: si sta risvegliando la primavera e la bellezza dei fiori è il primo annuncio della Pasqua. I fiori, con la loro bellezza semplice, ci parlano di Dio. Ho suggerito ai nostri ragazzi di mettere da parte i ragionamenti difficili, le domande che s'interrogano sull'esistenza di Dio, e invece di spalancare gli occhi per vedere la bellezza che ci parla di Dio ad ogni angolo di questa nostra terra, basta guardare i nostri giardini, i fiori semplici della primavera che fanno svegliare la natura, per cogliere la presenza di Dio nella nostra vita. Dio ci parla con la semplicità dei fiori, con la bellezza della primavera, con il risveglio di una natura che sembrava morta. Dio ci parla! Questa è la certezza che portiamo nel cuore. Per questo ho invitato i nostri ragazzi, quando vanno per strada, a non guardare sempre e solo, il telefonino, ma a lasciarsi incantare dalla semplicità della bellezza che, proprio in queste settimane, esplose con tutta la sua forza e ... ci parla di Dio. Di un Dio che ci ama, che accompagna i nostri passi, che non si dimentica mai di nessuno, e ce lo fa capire attraverso un mandorlo fiorito.

POCA GIOIA

Ai nostri piccoli che si preparano a celebrare la Festa della loro prima Riconciliazione, insistiamo ad insegnare che la Confessione va fatta con due attenzioni: la prima: “Ringrazio il Signore per ...”; la seconda: “Chiedo perdono al Signore per ...”. Prima la lode e il ringraziamento, poi la ricerca e la confessione dei propri peccati e delle manchevolezze che segnano il cammino quotidiano. Abbiamo la soddisfazione che questo piccolo schema rimane della mente e nel cuore anche con il passare degli anni e rende sereno il Sacramento del Perdono. Dovremmo insegnarlo anche ai grandi che, tanto spesso, quando chiedono il Perdono del Signore, sono più propensi a raccontare i loro peccati, accompagnandoli da tante lamentele, preoccupazioni, dolori, amarezze, tanto da dimenticare che il Perdono del Signore è gioia e festa. Se si guarda solo dalla parte negativa della vita non è facile trovare gioia, soprattutto con il passare degli anni. Bisogna guardare da un'altra parte, almeno come gesto iniziale, per cogliere i segni dell'amore del Signore ed esprimere la gioia e la riconoscenza del cuore. Lo raccomanda anche Papa Francesco quando dice, con semplicità: “ci dev'essere il primato della consolazione sul primato della desolazione”. Se il Signore ci ha donato il Sacramento del Perdono, è perché troviamo gioia e serenità, non per fare la litania dei nostri problemi e delle nostre amarezze.

IL SOGNO

Il pellegrinaggio dei ragazzi della scuola media ad Assisi, in questo fine settimana, mi ha fatto tornare alla mente un vecchio canto che spesso accompagnava la preghiera dei ragazzi e dei giovani. Mi piacerebbe che i nostri ragazzi lo imparassero e lo cantassero con gioia, visitando i luoghi di s. Francesco e poi se lo portassero nel cuore e nella mente. Dice così: *Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno, con amore e umiltà potrà costruirlo / se con fede tu saprai vivere umilmente / più felice tu sarai / anche senza niente. Se vorrai ogni giorno/ con il tuo sudore/ una pietra dopo l'altra / alto arriverai / E le cose semplici / sono le più belle / sono quelle che alla fine / sono le più grandi.*

Ho riportato solo alcune righe del canto che si ispira alla semplicità di san Francesco, per mostrare quanto sia bello e importante custodire nel cuore dei sogni semplici e avere l'umiltà e la costanza di costruirli, giorno dopo giorno, con impegno e fedeltà. C'è una stagione dei sogni che è la più bella della vita; ma questi sogni vanno costruiti con semplicità, mattone dopo mattone.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 19 MARZO 2023

4ª QUARESIMA

ore 9.00: Intenz. Comunità
ore 16.00: ADORAZIONE

LUNEDI' 20 MARZO: S. GIUSEPPE

ore 17.00: Intenzioni della Comunità

MARTEDI' 21 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 22 MARZO

ore 7.00:

GIOVEDI' 23 MARZO

ore 7.00:

VENERDI' 24 MARZO

ore 7.00:
Ore 15.00: VIA CRUCIS

SABATO 25 MARZO

ore 7.00: Intenz. Comunità

DOMENICA 26 MARZO 2023

5ª QUARESIMA

ore 9.00:
ore 16.00: ADORAZIONE

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 19 MARZO 2023

4ª QUARESIMA

ore 10.45: Giuseppina, Aurora, Primo - Maria e Nicola

LUNEDI' 20 MARZO

ore 8.30:

MARTEDI' 21 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: (a S. Nicolò')

MERCOLEDI' 22 MARZO

ore 8.30: per i sacerdoti

GIOVEDI' 23 MARZO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 24 MARZO

ore 8.30:
Ore 15.00: VIA CRUCIS

SABATO 25 MARZO

ore 17.30: **PREFESTIVA**
Maguolo Gina

DOMENICA 26 MARZO 2023

5ª QUARESIMA

ore 10.45: Angela, Mario, Pierina - Bonafé Luigi, Fabbian Iris - Pavan Antonio